

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Nel nostro Istituto è attivo un corso ad indirizzo musicale per dare risposte più complete alle richieste di esperienze formative della popolazione scolastica. Nel rapporto “La Buona Scuola si sottolinea, infatti, come “la conoscenza dell’arte e della cultura, così come la pratica della musica, devono essere più presenti tra gli insegnamenti che la scuola fornisce ai nostri giovani”.

Lo studio di uno strumento musicale favorisce lo sviluppo delle capacità espressive, educa all’ascolto e potenzia le capacità di socializzazione, e nello stesso tempo innalza gli standard formativi degli alunni in linea con la padronanza delle competenze, conoscenze e abilità nell’ambito dell’educazione musicale.

Ogni alunno della scuola primaria, pertanto, può richiedere l’ammissione alla frequenza dell’insegnamento di strumento musicale. Contestualmente alla richiesta di ammissione, è necessario indicare l’opzione di scelta per uno tra i quattro strumenti proposti:

PIANOFORTE

CLARINETTO

SASSOFONO

PERCUSSIONI.

Il nostro Istituto afferma il ruolo formativo dell’insegnamento dello strumento musicale e ne supporta la realizzazione in quanto esso coinvolge l’intera persona sotto i diversi profili estetici, culturali e di cittadinanza.

Nel DM 201/1999 si sostiene che “la musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L’indirizzo musicale richiede quindi che l’ambito in cui si realizza offra un’adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l’educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l’insieme dei campi del sapere”.

IL D.M. 13 febbraio 1996 (Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale) all’Articolo 1 sostiene che detti corsi sono finalizzati a:

- superare l’individualismo ed essere autonomi all’interno del gruppo;
- offrire all’alunno, attraverso l’acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo;
- avviare gli alunni a sostenere un’esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- concorrere a promuovere la formazione globale dell’individuo offrendo al preadolescente, attraverso una più compiuta applicazione ed esperienza musicale, della quale è parte integrante lo studio specifico di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità e, quindi, di capacità di operare scelte nell’immediato e per il futuro;

- consentire al preadolescente, in coerenza con i suoi bisogni formativi, una consapevole appropriazione del linguaggio musicale nella sua globalità, inteso come mezzo di espressione e di comunicazione, di comprensione partecipativa dei patrimoni delle diverse civiltà, di sviluppo del gusto estetico e del giudizio critico;

- fornire, per la loro elevata valenza espressiva e comunicativa, ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche ad alunni portatori di situazioni di svantaggio.

Il nostro Istituto ha fatto propri i succitati principi e attraverso l'attivazione dei corsi ad indirizzo musicale si propone di far entrare lo studio di uno strumento musicale nelle PROPOSTE FORMATIVE perché gli alunni imparino ad utilizzarlo come linguaggio di comunicazione.

Il recente Decreto legislativo 13.04.2017, n. 60, all'art.12, comma 1 (rif. Scuole secondarie di primo grado con percorsi a indirizzo musicale) così recita

“Ogni istituzione scolastica secondaria di primo grado può attivare, nell'ambito delle ordinarie sezioni, percorsi a indirizzo musicale, prioritariamente per gruppi di studentesse e studenti, **in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa**”

La prova attitudinale

Come riportato nell'art. 2 del D.M. 6 agosto 1999 n.201, l'ammissione degli alunni richiedenti l'iscrizione all'Indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo - attitudinale predisposta dalla scuola.

La Commissione (formata dai docenti dell'Indirizzo musicale della Scuola) adotta per la valutazione dell'attitudine musicale nei bambini dei test appositamente predisposti.

Ciascun test è costituito da alcune prove realizzate tutte in una sola seduta, che si propone di scoprire e valutare le attitudini musicali dei bambini, senza che sia loro richiesta una specifica precedente istruzione musicale.

La prova è completata da un colloquio con la Commissione allo scopo di mettere in luce le reali motivazioni e le attitudini dei candidati.

Ad esito della prova orientativo-attitudinale è compilata da parte della Commissione una graduatoria che viene resa pubblica.

Si ricorda che l'ammissione ai corsi della SMIM è gratuita, prevede la frequenza obbligatoria e lo strumento musicale è una materia curriculare con relativa valutazione e con prova specifica in sede d'Esame di Stato primo ciclo.